



# Voce Amica

Anno 2022

11 - 17 Settembre

XXIV Tempo Ordinario - anno C

**SANTE MESSE** – **Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30** **Vesperi ore 18.00. Feriali ore 18.30, Vesperi ore 18.15**

## RIFLESSIONE DELLA SETTIMANA

Credo che sia facile per noi sorvolare con superficialità su alcune espressioni ricorrenti nel messaggio di Gesù: la frequenza, che è segno della loro importanza, rischia di essere invece occasione di un ascolto generico, che non ci interpella come sarebbe giusto. Una di queste espressioni è sicuramente: “Il Regno di Dio (o ‘Regno dei Cieli’ nel linguaggio di Matteo) è vicino”: è al centro del messaggio di Gesù, e lo si coglie subito, quando vi si pone attenzione.

Che cosa significa questo messaggio per noi che siamo chiamati a seguire Gesù? Significa che Lui è portatore, per ciascuno di noi e per tutti, di un invito supremo e definitivo, ma sempre attuale, a spalancare il cuore per accogliere la Misericordia di Dio che ci abbraccia tutti insieme verso una festa senza fine. Un invito a cui non possiamo dire di no, anche adesso, e che siamo chiamati anche noi ad annunciare a tutti: così Dio vuole regnare in mezzo a noi e dentro di noi. Il Vangelo ci impegna a dare tutto, adesso, a consegnare a Lui la nostra vita ogni mattina, perché la trasformi, e così ricevere infinitamente di più di quanto possiamo dare. L'urgenza si rinnova perché è Dio che batte alla porta del cuore: non rispondere è rifiutare, e forse perdere per sempre.

Un caro saluto.

don Carlo

## PAPA FRANCESCO HA PROCLAMATO BEATO GIOVANNI PAOLO I

«Il nuovo beato ha vissuto così: nella gioia del Vangelo, senza compromessi, amando fino alla fine. Egli ha incarnato la povertà del discepolo, che non è solo distaccarsi dai beni materiali, ma soprattutto vincere la tentazione di mettere il proprio io al centro e cercare la propria gloria. Al contrario, seguendo l'esempio di Gesù, è stato pastore mite e umile».

È il ritratto di Albino Luciani stilato da Francesco domenica scorsa nell'omelia della Messa di beatificazione di Giovanni Paolo I, il Papa del sorriso, la cui festa liturgica sarà il 26 agosto, giorno in cui nel 1978 venne eletto 263.mo successore di Pietro. Numerosa la delegazione di fedeli veneti, provenienti dalle diocesi di Belluno, Vittorio Veneto e Venezia, guidate dal Patriarca Francesco Moraglia e dai rispettivi vescovi.

«Considerava sé stesso come la polvere su cui Dio si era degnato di scrivere», ha sottolineato il Papa: «Perciò diceva: “Il Signore ha tanto raccomandato: siate umili. Anche se avete fatto delle grandi cose, dite: siamo servi inutili”. Con il sorriso Papa Luciani è riuscito a trasmettere la bontà del Signore», ha sintetizzato il Papa: «È bella una Chiesa con il volto lieto, il volto sereno, il volto sorridente, una Chiesa che non chiude mai le porte, che non inaspisce i cuori, che non si lamenta e non cova risentimento, non è arrabbiata, non è insofferente, non si presenta in modo arcigno, non soffre di nostalgie del passato cadendo nell'indietristimo.

Preghiamo questo nostro padre e fratello, chiediamo che ci ottenga il sorriso dell'anima, quello trasparente, quello che non inganna: il sorriso dell'anima. Chiediamo, con le sue parole, quello che lui stesso era solito domandare: ‘Signore, prendimi come sono, con i miei difetti, con le mie mancanze, ma fammi diventare come tu mi desideri’».

Il ricordo del Patriarca Albino Luciani è caro alla nostra Chiesa veneziana che è convocata **domenica 18 settembre alle ore 15.30 nella Basilica di San Marco** alla celebrazione eucaristica presieduta dal Patriarca Francesco Moraglia come ringraziamento per il dono della beatificazione di Giovanni Paolo I. È parso significativo vivere in questa celebrazione il **mandato ai catechisti ed evangelizzatori**.

Per molti la memoria di Papa Luciani è, infatti, legata a questo importante momento della vita diocesana che il Patriarca Albino Luciani aveva iniziato il 12 dicembre del 1976.

## CI SARÀ GIOIA IN CIELO PER UN SOLO PECCATORE CHE SI CONVERTE



“Si avvicinarono a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano: Costui riceve i peccatori e mangia con loro. Allora egli disse loro questa parabola...” (Lc 15,1-2).

A un uditorio di mormoratori Gesù

racconta le tre parabole dei perduti ritrovati.

Quale nuova idea di Dio ci rivelano? Tra tutte le parabole sono indubbiamente le più sconvolgenti perché ci insegnano anzitutto che Dio si interessa di ciò che è perduto e che prova grande gioia per il ritrovamento di ciò che è perduto.

Inoltre, Dio affronta le critiche per stare dalla parte del perduto: il padre affronta l'ira del figlio maggiore con amore, con pace, senza scusarsi.

Gesù affronta le critiche fino a farsi calunniare, critiche che si riproducono continuamente e quasi infallibilmente. Perché tutte le volte che la Chiesa si ripropone l'immagine di Dio che cerca i perduti, nasce il disagio. E ancora, Dio si interessa anche di un solo perduto.

Le parabole della pecorella perduta e della donna che fatica tanto per una sola moneta perduta, hanno del paradossale per indicare il mistero di Dio che si interessa anche di uno solo perduto, insignificante, privo di valore, da cui non c'è niente di buono da ricavare.

Ciò non significa evidentemente che dobbiamo trascurare i tanti, però è un'immagine iperbolica dell'incomprensibile amore del Signore.

Per questo l'etica cristiana arriva a vertici molto esigenti, che non sempre comprendiamo perché non riusciamo a farci un'idea precisa della dignità assoluta dell'uomo in ogni fase e condizione della sua vita (da Perché Gesù parlava in parabole, EDB-EMI 1985, pp. 125ss).

(da La Chiesa.it)

## PASSI NUOVI DEL VICARIATO

Un anno fa la prima assemblea - pur nell'imperfezione dettata dalle circostanze - ha messo in moto il vicariato di Mestre, coinvolgendo in tutto quasi un centinaio di persone. E' avvenuta una scoperta reciproca, che ha lasciato il gusto della comunione fraterna e ha fatto intuire quanta ricchezza di fede e di speranza possiamo condividere, camminando insieme. Poi nei mesi scorsi si è aperta la fase diocesana del percorso sinodale e - pur nelle difficoltà determinate dall'ultima ondata di pandemia - le nostre comunità vi hanno preso parte attivamente. Ma il tempo dell'ascolto non è affatto terminato.

I nostri vescovi ci propongono un altro anno, utile per approfondire la conoscenza reciproca e per aprirci maggiormente all'ascolto delle donne e degli uomini del nostro tempo. Questa opportunità diventa particolarmente significativa per il nostro vicariato. Ecco perché i parroci hanno deciso di sviluppare l'esperienza dello scorso settembre, dando corso ad una seconda assemblea vicariale, che si focalizzerà su tre ambiti: l'evangelizzazione e la catechesi, la pastorale dei ragazzi e dei giovani, degli sposi e della famiglia.

Questa prossima assemblea amplia il coinvolgimento dei rappresentanti laici, convocandone cinque per ogni comunità parrocchiale. Inoltre si apre con una prima sessione a settembre, affida poi ai percorsi delle parrocchie e collaborazioni pastorali la fase autunnale, per incentivare la partecipazione di tutti al cammino sinodale, e termina nella seconda sessione ai primi di febbraio 2023, per raccogliere le istanze emerse e trarne frutto.

L'invocazione dello Spirito, che parla alla Chiesa (cfr Ap 2-3), sia un impegno che ci unisce e ci sostiene a vicenda.

don Natalino Bonazza vicario di Mestre

## AGENDA DELLA SETTIMANA

**Domenica 11** - Ss. Proto e Giacinto

**Lunedì 12** - Ss. Nome di Maria

**Martedì 13** - S. Giovanni Crisostomo

**Mercoledì 14** - Esaltazione della S. Croce

**Giovedì 15** - B.V. Maria Addolorata

**Venerdì 16** - Ss. Cornelio e Cipriano

ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA

**Sabato 17** - S. Roberto Bellarmino

**Domenica 18** - S. Eustorgio

## VITA DELLA COMUNITÀ

**DOMENICA 11 SETTEMBRE**

alle ore 11.30

**MATRIMONIO**

Ambra Mini e Marco Favaro

**DOMENICA 18 SETTEMBRE**

alle ore 10.00

**BATTESIMO**

Aurora e Zoe

## INFORMATICA PER TUTTI - Corso d'informatica

Il corso si svolgerà presso la parrocchia di S. Barbara nei seguenti giorni:  
**Mercoledì 28 settembre, Mercoledì 5, 12, 19, 26 ottobre alle ore 11.00**



Argomenti trattati:

Concetti base, Cenni storici, Introduzione all'uso del computer, Hardware, Software, Ambiente di lavoro Windows 10, Periferiche e dispositivi esterni, Internet, Web, Posta elettronica

Per le iscrizioni:

Stefano Benazzato tel. 3407056889 o email piesz.academy@gmail.com



**Impara a suonare!**



**Lezioni di Chitarra**

Insegnante: Anthony Arulraj Sbalchiero

Luogo: Parrocchia di S. Barbara

Data e ora: ogni venerdì dalle 17 alle 18

Materiale necessario: Chitarra, Quaderno, penne, matite e tanta voglia di suonare!!!



Recapiti:

Cellulare: 3276712187

e-mail:

anthony.sbalchiero@gmail.com



## SCUOLA PER L'INFANZIA SANTA BARTOLOMEO CAPITANIO

Da lunedì 5 settembre, è stata aperta la nostra scuola materna senza servizio mensa, che sarà regolare da martedì 13 settembre

La comunità delle nostre suore si è finalmente completata prima con l'arrivo di suor Elizabeth che proviene da S. Marco in Lamis provincia di Foggia, poi di suor Maria Elsie che proviene da Marina di Ginosa provincia di Taranto. Siamo felici di dare loro il benvenuto nella nostra parrocchia e nella nostra scuola dell'infanzia. Auguriamo a suor Elizabeth e a suor Elsie una lieta e lunga permanenza nella nostra comunità parrocchiale.



## INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

**Domenica 11:** 8.30 Carla, Angelo / 10.00 Per la parrocchia / 18.30 Sante, Giuseppina / **Lunedì 12:** 18.30 / **Martedì 13:** 18.30 Benefattori defunti / **Mercoledì 14:** 18.30 Virginio, Andrea, Pasquale / **Giovedì 15:** 18.30 Fam. Memo / **Venerdì 16:** 18.30 / **Sabato 17:** 18.30 Mario / **Domenica 18:** 8.30 Guelfo, Renzo / 10.00 Per la parrocchia / 18.30 Giovanni



230 bandiere realizzate a mano da donne rifugiate di diverse nazionalità, un simbolo di democrazia, inclusione e libertà. E' la "Sciarpa del Mondo per la Pace", l'installazione inaugurata nel tardo pomeriggio del 26 agosto al Tempio Votivo della Pace, al Lido.

